

I medicinali

Guida per il consumatore



Capire i medicinali prescritti per l'osteoporosi

Se vi è stata diagnosticata l'osteoporosi o siete ad alto rischio di fratture, il medico prescriverà un medicinale per rinforzare le ossa e prevenire le fratture. Questi farmaci hanno l'effetto di prevenire ulteriore perdita ossea e in molti casi rafforzeranno le ossa nel tempo.

I medicinali prescritti svolgono un ruolo fondamentale nella gestione dell'osteoporosi. Il vostro medico si assicurerà che assumiate le giuste dosi di calcio e vitamina D, che svolgiate degli esercizi per assistere nella salute delle ossa e vi consiglierà dei cambiamenti dello stile di vita per ridurre i fattori di rischio. Sebbene il calcio, la vitamina D, l'esercizio fisico e i cambiamenti di stile di vita siano importanti, non sono sufficienti a prevenire l'ulteriore perdita ossea e le fratture. Si dovranno prendere farmaci specifici per l'osteoporosi.

Si stima che 1,2 milioni di persone in Australia abbiano l'osteoporosi; molte di queste persone assumono regolarmente medicinali per l'osteoporosi per migliorare la salute delle ossa e ridurre il rischio di fratture. In alcuni casi, ma non sempre, i farmaci sono sovvenzionati dal governo nell'ambito del piano farmaceutico nazionale (PBS).

I farmaci per l'osteoporosi

Le ossa si rigenerano continuamente: nuovo tessuto osseo si forma mentre il vecchio viene scartato. Quando si ha l'osteoporosi, questo delicato equilibrio tra la produzione e la perdita di ossa si rompe e si perde più tessuto osseo di quello prodotto. Molti farmaci per l'osteoporosi rendono meno attive le cellule responsabili dello scarto delle ossa (osteoclasti), mentre permettono alle cellule che formano nuovo osso (osteoblasti) di rimanere attive. Il risultato generale è una riduzione della perdita ossea e un graduale incremento della robustezza delle ossa (densità) nel tempo.

Vi è una serie di medicinali per l'osteoporosi disponibili in Australia. Il medico determinerà il trattamento giusto per ciascuna situazione e prenderà in considerazione altre eventuali patologie.

I farmaci per l'osteoporosi sono raggruppati in "classi" secondo il "principio attivo".

Bifosfonati

Alendronato (marca: Fosamax).
Preso in compresse.

Risedronato (marca: Actonel).
Preso in compresse.

Acido zoledronico (marca: Aclasta).
Preso con iniezione intravenosa.

I bifosfonati possono incrementare la densità ossea del 4-8% nella spina dorsale e del 1-3% nel bacino nei primi 3-4 anni di trattamento. Sebbene questi incrementi sembrino minimi, hanno un effetto molto positivo sull'incidenza delle fratture. Per esempio è stato dimostrato che i bifosfonati possono ridurre le fratture spinali del 30-70% e del bacino del 30-50%. Gli effetti positivi si possono notare già a 6-12 mesi dall'inizio del trattamento.

La maggioranza dei bifosfonati sono assunti nella forma di compresse e sono forniti di istruzioni per l'uso. Le compresse possono essere prese in dosi quotidiane, settimanali o mensili e possono essere accompagnate da pasticche di calcio o sacchetti di calcio e vitamina D da prendere a giorni alterni. È importante seguire le istruzioni del medico per trarre il massimo beneficio dai medicinali e ridurre il rischio di effetti collaterali. Ad esempio con i bifosfonati per via orale è importante rimanere dritti e non sdraiarsi per almeno mezz'ora dopo averli assunti per evitare reflussi gastrici.

La maggioranza dei bifosfonati viene prescritta per diversi anni. Il medico curante monitorerà i progressi in questo periodo.

L'acido zoledronico è somministrato una volta all'anno con iniezione intravenosa (il medicinale entra direttamente nel flusso sanguigno attraverso le vene). La somministrazione dura circa 15 minuti e dovrebbe essere effettuata dal medico o da personale infermieristico.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del medicinale. Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.

Denosumab

(Marca: Prolia). Somministrato sotto forma di iniezione ogni 6 mesi.

Denosumab è un altro trattamento per l'osteoporosi. Funziona in modo diverso dai bifosfonati ma ha lo stesso effetto di ridurre la velocità con cui l'osso viene scartato. I trattamenti con il Denosumab possono ridurre di due terzi le fratture spinali e hanno effetti apprezzabili sulle fratture del bacino e altri tipi di fratture.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del farmaco.

Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.

Renelato di stronzio

(Marca: Protos). Assunto come bustina dissolta in acqua almeno due ore prima o dopo i pasti.

Il renelato di stronzio è assorbito dalle ossa in modo molto simile al calcio. Agisce sia aumentando la formazione delle ossa che riducendo la perdita ossea, determinando ossa più dense e forti e riducendo notevolmente il rischio di fratture spinali e altre fratture in soggetti con bassa densità ossea.

I test per la densità ossea (DXA scans) possono rilevare livelli artificialmente alti di densità ossea dopo un trattamento con il renelato di stronzio e il medico dovrà tenerne conto quando controllerà i suoi effetti.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del farmaco. Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.





I modulatori selettivi del recettore degli estrogeni (SERM)

Raloxifene (marca: Evista).

Preso in compresse quotidiane.

Il Raloxifene agisce nelle ossa come l'ormone estrogeno, favorendo la riduzione della perdita ossea. È particolarmente efficace nella riduzione delle fratture spinali.

Inoltre, è stato dimostrato che il Raloxifene, preso per più di cinque anni, riduce il rischio di cancro al seno invasivo nelle donne in post menopausa, senza accrescere il rischio di cancro endometriale.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del farmaco. Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.

Terapia ormonale sostitutiva (HRT)

Il principio attivo della HRT è l'ormone estrogeno. Alcuni trattamenti contengono inoltre progesterone e si parla di HRT combinata. Gli estrogeni sono importanti nel mantenimento della robustezza delle ossa: quando il livello di estrogeni cala in seguito alla menopausa è più probabile che si sviluppi l'osteoporosi. La HRT, anche in dosi basse, assiste nel rallentamento della perdita ossea, riducendo i rischi di osteoporosi e fratture.

L'HRT è molto efficace nelle donne al di sotto dei 60 anni che sono a rischio di frattura e non possono assumere medicinali per l'osteoporosi. L'HRT è particolarmente utile nelle donne che sono entrate in menopausa precocemente (prima dei 45 anni), e che sono particolarmente a rischio di osteoporosi.

Dopo i 60 anni, il rischio di malattie cardiache, emboli, ictus e cancro al seno aumenta. Si pensa che l'HRT possa fare aumentare tali rischi per cui si consigliano diversi tipi di terapia per le donne al di sopra dei 60 anni.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del farmaco. Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.

Teriparatide

(Marca: Forteo). Assunto attraverso un'auto iniezione quotidiana per 18 mesi.

La Teriparatide si basa sull'ormone paratiroideo. Questo trattamento stimola le cellule che sviluppano le ossa (ostoblaste), determinando il miglioramento della struttura e della robustezza delle ossa. Nelle donne in post menopausa che hanno subito una frattura spinale, la Teriparatide riduce il rischio di altre fratture sia alla spina dorsale che di altro tipo.

La Teriparatide è limitata a coloro che hanno provato altri trattamenti ma continuano ad avere una densità ossea molto bassa e fratture. Può essere prescritta solo da uno specialista ed è disponibile sia per gli uomini che per le donne.

Quando il ciclo terapeutico è stato completato, bisognerà assumere altri farmaci per l'osteoporosi per mantenere e migliorare il nuovo tessuto osseo prodotto dalla Teriparatide.

Si consiglia di leggere attentamente il foglietto illustrativo per il consumatore (CMI) allegato alla ricetta medica per informarvi sui benefici e sui possibili effetti collaterali del farmaco. Inoltre, potete fare domande al medico o al farmacista.



Consigli per l'assunzione di medicinali per l'osteoporosi

Siate pazienti

È probabile che la perdita ossea sia avvenuta nel corso di molti anni, per cui ci vorrà del tempo per ricostruirla. Fortunatamente, usando la terapia giusta nel modo prescritto, si interromperà subito l'ulteriore perdita ossea e si comincerà a ridurre il rischio di fratture.

Parlate con il medico

Discutete spesso dei vostri progressi con il medico. Se pensate di avvertire degli effetti collaterali dei medicinali per l'osteoporosi, è importante avvisare il vostro medico, che normalmente dovrebbe essere in grado di rettificare il problema. Molte persone prendono i regolari medicinali per l'osteoporosi senza problemi, ma tutti i trattamenti hanno il potenziale di produrre effetti collaterali.

Assumete i medicinali come da ricetta

Per trarre il massimo beneficio dal trattamento bisogna continuare a prendere il medicinale come prescritto.

Fate attenzione a non saltare una dose. Molti di questi medicinali non saranno altrettanto efficaci se assunti insieme al cibo o contemporaneamente ad altri farmaci o integratori. Il vostro medico o il farmacista potranno indicarvi come assumere il medicinale. Seguendo le indicazioni ridurrete anche la possibilità di avvertire degli effetti collaterali.

Avere calcio e vitamina D sufficienti

È stato dimostrato che molti farmaci per l'osteoporosi sono più efficaci se assunti insieme a integratori di calcio o vitamina D. Per questa ragione, il vostro medico potrebbe anche prescrivervi questi integratori.

